

### Osservazioni generali

- L'emotrasfusione può essere un salvavita, ma non è del tutto priva di rischi.
- Effetti indesiderati da cause infettive possono derivare da:
  - contaminazione del sangue dovuta a procedure non corrette per raccolta, conservazione o trasfusione;
  - trasfusione di sangue contaminato ottenuto da un donatore infetto.

### Prevenire la contaminazione

- Stretto rispetto dell'aspetti – anche in caso di emergenze - nella manipolazione di siringhe e attrezzature durante la sequenza dei diversi passaggi necessari alla raccolta del sangue.
- Limitare il tempo che intercorre fra raccolta e trasfusione.
- Controllo visivo delle sacche di sangue prima del loro utilizzo, scartandole se presentano variazioni di colore o qualunque anomalia.

### Prevenzione della trasmissione di malattie

- Il pannello per lo screening di base universale dei gatti donatori include:
  - Virus della leucemia felina (PCR per provirus FeLV)
  - Virus della immunodeficienza felina (anticorpi anti-FIV su siero/plasma)
  - *Bartonella* spp (anticorpi in immunofluorescenza o PCR)
  - Haemoplasmi (PCR su sangue per *Mycoplasma haemofelis*, *Candidatus Mycoplasma haemominutum*, *Candidatus Mycoplasma turicensis*)
- In aree endemiche il pannello dovrebbe includere test per infezioni del gatto trasmesse da vettore, quali:
  - *Anaplasma phagocytophilum* (ricerca anticorpi e PCR su sangue)
  - *Leishmania infantum* (PCR su sangue)
  - *Cytauxzoon felis* (PCR su sangue) – rara in Europa nel gatto
  - *Babesia* spp (PCR su sangue) – rara in Europa nel gatto
  - *Ehrlichia* spp (PCR su sangue) – rara in Europa nel gatto

- Sebbene non siano mai stati segnalati casi di peritonite infettiva felina (FIP) a seguito di emotrasfusione, è preferibile che i donatori di sangue siano sieronegativi per anticorpi anti-FCoV.
- In caso di emergenze, il donatore dovrebbe almeno essere testato per FeLV/FIV (in ambulatorio con test rapidi) ed essere sottoposto a emocromo, profilo biochimico e analisi delle urine.
- La xenotrasfusione (trasfusione al gatto di sangue prelevato da un cane) dovrebbe essere limitata a circostanze eccezionali per il rischio di emolisi ritardata immunomediata, ridotta emivita dei globuli rossi trasfusi, trasmissione di alcune infezioni trasmesse da vettore).

### Donatori di sangue

- Il più utile, pratico, rapido e conveniente metodo per ridurre il rischio di trasmissione con il sangue di agenti infettivi è la pre-selezione di donatori a basso rischio.
- Il profilo ideale del donatore a basso rischio comprende:
  - Soggetto adulto sano (> 3 anni, per ridurre il rischio di batteriemia da *Bartonella*)
  - Vive sempre in appartamento fin da cucciolo e senza contatti con altri gatti
  - Assenza di pulci e zecche e trattato regolarmente contro ectoparassiti
  - Non proveniente da un rifugio o dalla strada
  - Non acquistato da un allevatore o in negozio di animali
  - Mai viaggi all'estero
  - Mai affetto da malattie trasmesse da vettore
  - Vaccinazioni eseguite
- Per motivi di benessere animale, gli esperti di ABCD non raccomandano l'uso di gatti specificamente allevati per rifornire le banche del sangue.

## L'emotrasfusione nel gatto

SCHEDA  
INFORMATIVA



■ Trasferimento del sangue raccolto con le siringhe in una singola sacca per raccolta di sangue attraverso la porta di ingresso.

Foto di Eva Spada, Università di Milano, Italia.



Foto di Maria Grazia Pennisi, Università di Messina, Italia.

- L'applicazione topica di siero viene effettuata empiricamente come anticollagenolitico per il trattamento medico delle ulcere corneali profonde.
- Elenco dei patogeni per i quali vanno sempre testati i gatti potenziali donatori.

Patogeno	Test diagnostico *
FeLV	PCR per provirus FeLV
FIV	Test rapido per anticorpi anti-FIV sul siero
<i>Mycoplasma haemofelis</i>	PCR sul sangue
<i>Candidatus Mycoplasma haemominutum</i>	
<i>Candidatus Mycoplasma turicensis</i>	
<i>Bartonella</i> spp	Anticorpi anti- <i>Bartonella</i> (IFAT) o PCR

\* In situazioni d'emergenza i donatori dovrebbero almeno essere testati per FeLV/FIV (test rapidi di uso ambulatoriale), ma i proprietari dovrebbero essere informati del rischio maggiore di trasmissione di infezioni con la trasfusione.